

Calendario della parrocchia

- * Dal 19 al 28 dicembre **Raccolta della solidarietà**. E' possibile contribuire alla raccolta alimentare per chi bussa alla nostra porta per chiedere aiuto. Puoi portare il tuo dono in parrocchia.
- *
- * Domenica 20 dicembre al termine delle Messa delle 10 ci sarà la benedizione dei Gesù Bambino da mettere nei presepi;
- *
- * 24 dicembre: la Messa della notte verrà celebrata alle ore 20:00
- *
- * 25 dicembre: la divina liturgia della natività del Signore nostro Gesù Cristo verrà trasmessa alle ore: 8.00 - 10.00 - 18,30
- *
- * Dal 21 al 28 dicembre la parrocchia presta servizio presso la mensa "Pane di Vita" (Chiesa di S. Andrea). Se qualcuno vuole mettersi in gioco può dare la sua disponibilità a Paolo Simonetti.
- *
- * Domenica 27 dicembre alle 11,30 verrà conferito il sacramento della Cresima ai nostri ragazzi. Vi chiedo di pregare per loro.



Rallegrati piena di grazia

Il Signore è con te

Quarta Domenica di Avvento.

Lectures: 2 Sam 7, 1-5.8b-12.14a.16; Rom 16, 25-27; Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea chiamata Nazaret, ad una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei disse: "Rallegrati, piena di Grazie, il Signore è con te".....

In apertura, un elenco di sette nomi affolla la pagina: Gabriele, Dio, Galilea, Nazaret, Giuseppe, Davide, Maria. Sette, il numero appunto della totalità, perché ciò che sta per accadere coinvolgerà tutta la storia, e aprirà un orizzonte nuovo nella vita di ogni uomo. Un Vangelo controcorrente: per la prima volta nella Bibbia un angelo si rivolge a una donna; in una casa qualunque e non nel santuario fra i candelabri d'oro del tempio. In un giorno ordinario che segna però una svolta inimmaginabile nella storia dell'umanità. Gioia è la prima parola: rallegrati! Vangelo nel Vangelo! E subito ecco il perché: Maria, sei piena di grazia. Sei riempita di cielo, non perché hai risposto "sì" a Dio, ma perché Dio per primo ha detto "sì" a te. E dice "sì" a ciascuno di noi, prima di ogni nostra risposta. Perché la grazia sia grazia e non merito o calcolo. Dio non si merita, si accoglie. L'Altissimo si è innamorato di te e ora il tuo nome è: amata per sempre; come lei anch'io amato per sempre. Tutti, teneramente, gratuitamente amati per sempre.

Il Signore è con te. Espressione che avrebbe dovuto mettere in guardia la

ragazza, perché quando si esprime così, Dio sta affidando un compito bellissimo ma non privo di difficoltà: chiama Maria a una storia di brividi e di coraggio. Maria, avrai un figlio, tuo e di Dio. Gli darai nome Gesù... prima volta: solo il padre aveva il potere di dare il nome. E la ragazza, pronta, dopo il primo turbamento non ha paura, dialoga, obietta, argomenta. Sta davanti a Dio con tutta la dignità di donna, con maturità e consapevolezza, pone domande: spiegami, dimmi come avverrà. Zaccaria ha chiesto un segno, Maria chiede il senso e il come. E l'angelo: viene l'infinito nel tuo grembo, l'immenso diventa piccolo in te, che importa il come? La luce che ha generato gli universi entra nel buio del tuo grembo. E Gabriele si ferma a spiegare l'inspiegabile, a rassicurarla: parla dello Spirito che genera la vita come all'origine, di ombra sulla tenda come al Sinai, la invita a fidarsi, sarà Lui a trovare il come. L'ha trovato anche per Elisabetta. Lo sentirai nel tuo corpo, come lei.

Lo Spirito poteva scegliere altre strade, certo, ma senza il corpo di Maria il Vangelo perde corpo, diventa ideologia o morale.

Adesso ancora Dio cerca madri. Sta a noi, come madri amorevoli, aiutare il Signore a incarnarsi in questo mondo, in queste case e strade, prendendoci cura della sua parola, dei suoi sogni, del suo vangelo. Dio vivrà per il nostro amore.



Per la preghiera in famiglia

Canterò per sempre l'amore del Signore

*Canterò in eterno l'amore del Signore
di generazione in generazione
farò conoscere con la mia bocca le tua fedeltà
Perché ho detto: "E' un amore edificato per sempre;
nei cieli rendi stabile la tua fedeltà.*

*Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide mio servo:
Stabilirò per sempre la tua discendenza,
di generazione in generazione edificherò il tuo trono.*

*Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza".
Gli conserverò sempre il mio amore,
la mia alleanza gli sarà fedele.*

*Ho annunciato la tua giustizia
Nella grande assemblea;
Vedi non tengo chiuse le mie labbra,
Signore tu lo sai.*

Dio grande e misericordioso, che tra gli umili scegli i tuoi servi per portare a compimento il disegno di salvezza, concedi alla tua Chiesa la fecondità del tuo Spirito, perché sull'esempio di Maria accolga il Verbo della Vita e si rallegri come madre di una stirpe santa e incorruttibile. Per Cristo nostro Signore. Amen